



ASD PESCATORI SEZIONE PROVINCIALE BERGAMO

SEZIONE PROVINCIALE MONZA E BRIANZA

Casa dello Sport, Via Monte Gleno, 2L 24125 Bergamo

Via Don Colnaghi 14 20851 Lissone

Tel. 035 232586 fax. 0354178814

Tel. 039 900 8238 fax. 039 900 8237

bergamo@fipsas.it

info@fipsasmb.it

CAMPIONATO INTERPROVINCIALE BERGAMO-MONZABRIANZA INDIVIDUALE DI PESCA FEEDER 2018

REGOLAMENTO PARTICOLARE

Art. 1 – Le sezioni provinciali FIPSAS di Bergamo e Monza Brianza indicano il "CAMPIONATO INTRPROVINCIALE BG.-MB. INDIVIDUALE DI PESCA A FEEDER 2018".

Art. 2 - ORGANIZZAZIONE – IL Campionato è organizzato dalle Sezioni FIPSAS sopracitate, che si avvalgono della collaborazione, dei Delegati Provinciali FIPSAS competenti per territorio e della Società Organizzatrici.

Il Campionato si svolgerà quali che siano le condizioni atmosferiche e sono rette dal presente Regolamento Particolare e dalla Circolare Normativa per l'anno in corso, alla quale si fa riferimento per tutto quanto non contemplato nel presente Regolamento, che tutti i concorrenti, per effetto della loro iscrizione alle prove, dichiarano di conoscere ed accettare.

Si ricorda che con il tesseramento e/o rinnovo vengono accettate le Norme Sportive Antidoping del Programma Mondiale Antidoping WADA.

La normativa Antidoping è visionabile sia sul sito FIPSAS (www.fipsas.it) che sul sito CONI (www.coni.it) ai link antidoping.

Art.3 – PARTECIPAZIONE - Il Campionato Interprovinciale Individuale di Pesca a Feeder del 2018 si effettuerà attraverso la disputa di **quattro prove (con 1 di scarto)** della durata di quattro ore ciascuna; i settori saranno formati da un massimo di 5 concorrenti ciascuno.

A pari penalità prevalgono il migliore o i migliori piazzamenti, poi il miglior punteggio effettivo.

Art. 4 ISCRIZIONI - I moduli di Adesione al campionato accompagnati dall'intera somma pari a € 80,00 per le quattro (4) prove devono pervenire alle sezione d'appartenenza **entro e non oltre le ore 24:00 del 30 Aprile 2018.**; trascorso tale termine non saranno accettate ulteriori iscrizioni.

Saranno ammesse solo le iscrizioni pervenute attraverso la Sezione di appartenenza.

I Presidenti delle Società d'appartenenza sono invitati a dare conferma dei nominativi pena l'esclusione dalla gara.

Art. 5 OPERAZIONI PRELIMINARI – Le operazioni preliminari di sorteggio per l'assegnazione del settore e del numero di gara avverranno alla presenza del Giudice di Gara e di tutti coloro che vorranno presenziarvi presso la Sede della Sezione Provinciale di MB il giovedì antecedente la gara

. Il sorteggio per la composizione dei settori verrà fatto in modo assolutamente casuale, CIOÈ SENZA TENER CONTO DELLE SEZIONI DI APPARTENENZA.

Nelle gare di Pesca con Feeder lo spazio minimo d'ampiezza della postazione assegnata ad ogni concorrente dovrà essere minimo di 10 mt.



Nel caso in cui il numero dei concorrenti iscritti o partecipanti non sia divisibile per 5 sarà costituito un settore tecnico. Per settore tecnico si intende il completare a 5 il numero dei concorrenti da classificare includendovi concorrenti di altro settore, purché contiguo e ciò al solo fine della classifica. Per la costituzione del settore tecnico dovrà essere sempre impiegato il settore posto immediatamente a monte; solo nel caso che il settore tecnico sia quello iniziale dovrà essere invece utilizzato il settore a valle.

ART. 6 – RADUNI ED INIZIO GARA – I raduni avverranno in luoghi che saranno segnalati dagli Organizzatori in apposita comunicazione agli iscritti. L’inizio del sorteggio per gli abbinamenti avverrà 30 minuti dopo il raduno. L’orario del controllo esche e di inizio della gara sarà stabilito al raduno, lasciando un tempo minimo di almeno **90/120 minuti** dal termine degli abbinamenti

ART. 7 – CAMPI DI GARA ED ORGANIZZATORI – Le Società Organizzatrici si impegnano a mettere a disposizione il Direttore di Gara ed un minimo di un Ispettore di sponda ogni settore. Il Campo di Gara deve essere quanto più possibile rettilineo e non presentare interruzioni.

ZONA NORD

1ª Prova – 27 maggio 2018 –LAGO DI OGGIONO (LC)

RADUNO: ore 7,00 c/o

2ª Prova – 23 Settembre 2018 – LAGO DEI CIGNI (MI)

RADUNO: ore 7,00 c/o il bar del comprensorio

3ª Prova –14 ottobre 2018 – LAGHET DI AMIS Bareggio (MI)

RADUNO: ore 7,00 c/o il bar del comprensorio

4ª Prova– 11 novembre – FIUME ADDA Trezzo s.adda (TR)

RADUNO: ore 7,00 c/o

ART. 8 - CONDOTTA DI GARA – Le gare saranno a turno unico di **quattro (4) ore**.

Il box deve essere delimitato da nastri che ne delineano chiaramente i confini: uno parallelo alla linea dell’acqua e due che partono dai picchetti di delimitazione esterna fino all’acqua in modo perpendicolare alla sponda. Qualora non fosse possibile delimitare il box, il giudice di gara può autorizzare la sola linea di delimitazione parallela all’acqua, in questo caso sono da considerarsi limiti di delimitazione esterna i prolungamenti, immaginari e perpendicolari alla sponda, aventi origine da ciascuno dei due picchetti che delimitano il posto di gara.

SEGNALI ACUSTICI:

PRIMO SEGNALE; Indica l’inizio del controllo esche

II SECONDO SEGNALE; indicherà l’inizio della gara durante la quale i concorrenti potranno effettuare la pasturazione solo ed esclusivamente con l’utilizzo del feeder, è **vietato l’utilizzo del method feeder**.

II TERZO SEGNALE; avvertirà i concorrenti che mancano 5 minuti al termine della gara.



II QUARTO SEGNALE indicherà il termine della gara; dopo questo segnale nessuna cattura sarà valida a meno che il pesce non sia già completamente al di fuori dell'acqua. Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all' inizio del segnale devono considerarsi valide tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall' acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido). **I segnali sonori per le diverse fasi dei campionati dovranno essere brevi; in tutti i casi, dev'essere preso in considerazione l'inizio del segnale.**

Tutti i partecipanti sono tenuti al rispetto della Circolare Normativa del corrente anno ed in particolare sono tenuti a:

- mantenere un comportamento tale da non ostacolare l'azione di altri concorrenti;
- tenere un contegno corretto nei confronti degli Ufficiali di Gara e di tutti gli incaricati della organizzazione;
- rispettare gli ordini dati dagli Ufficiali di Gara;
- sottoporsi se richiesto al controllo preliminare avanti l'inizio della gara ed a eventuali successivi accertamenti da parte di Ufficiali di Gara.

Prima del segnale di ingresso al box e fino allo stesso, il concorrente non può preparare e ne farsi preparare l'attrezzatura; il mancato rispetto di questa norma comporta una penalizzazione (un punto).

Dopo il segnale d'ingresso al box e fino al termine della gara, compresa la pesatura del pescato, il concorrente non può ricevere o prestare aiuto, avvicinarsi ad altri concorrenti od estranei, né da questi farsi avvicinare (salvo l'assistere alle operazioni di pesatura degli altri componenti il proprio settore). Il mancato rispetto di questa norma comporta la retrocessione (cinque punti in più del numero dei concorrenti presenti nel settore) e l'eventuale deferimento applicando le norme disciplinari della Federazione.

Il concorrente che per qualsiasi motivo debba allontanarsi dal proprio posto di gara deve preavvertire l'Ispettore di Sponda lasciandogli pescato, contenitori ed attrezzi.

È assolutamente proibito lanciare in acqua l'esca prima di aver slamato la preda catturata e averla, secondo le prescrizioni regolamentari, messa nella nassa.

È assolutamente vietato tenere comportamenti o stipulare accordi atti ad ottenere per se stessi o per altri concorrenti un vantaggio illecito o tesi a penalizzare od ostacolare altri concorrenti (ad esempio: non esercitare la pesca, utilizzare lenze non armate, accordarsi per raggiungere solo un determinato numero di catture, accordarsi per cessare l'azione di pesca prima del termine della prova, ecc.).

IL MANCATO RISPETTO DI QUESTA NORMA COMPORTERÀ PER IL CONCORRENTE LA RETROCESSIONE E L'EVENTUALE DEFERIMENTO APPLICANDO LE NORME DISCIPLINARI DELLA FEDERAZIONE.

Gli accompagnatori e i rappresentanti di Società debbono tenere un contegno corretto nei riguardi degli Ufficiali di Gara, Organizzatori e Concorrenti e debbono rispettare gli ordini impartiti dagli Ufficiali di Gara.

Il concorrente può accedere ad un posto gara solo se in possesso del cartellino relativo; deve inoltre operare nel posto a lui assegnato e non può immettere in acqua materiale di alcun genere tendente a modificare in qualche modo il normale flusso dell'acqua o alterare le condizioni del fondo.

Un concorrente che peschi in un posto gara diverso dal proprio, viene considerato assente nel settore dove aveva diritto di pescare e non deve essere classificato nel settore dove invece ha pescato. In qualsiasi momento della gara, il concorrente può accedere alla postazione dove aveva diritto di pescare, purché avverta il proprio Ispettore di Sponda e rimetta in acqua senza disturbare gli altri concorrenti o consegni l'eventuale pescato catturato nel posto gara dove erroneamente aveva pescato fino a quel momento.

L'azione di pesca può essere esplicata esclusivamente nello spazio compreso fra il picchetto con il proprio numero di gara e quello successivo.

Al concorrente è vietato preparare l'attrezzatura di gara, in particolare le canne, fuori dal posto assegnatogli.



L'azione di pesca va effettuata a piede asciutto. E' consentito l'uso di pedane di dimensione massima di 1m x 1m, che devono essere poste con i piedi di appoggio all'asciutto.

Secondo le condizioni delle acque e del luogo ove si svolge la gara, il G.d.G., sentito il Direttore di Gara, può autorizzare i concorrenti o parte di essi ad entrare in acqua, ma mai oltre la divaricazione degli altri. In questo caso è consentito posizionare in acqua le pedane che possono però essere impiegate esclusivamente come piano d'appoggio per materiali.

In casi di particolari condizioni di pericolosità il G.d.G potrà dare l'autorizzazione a posizionare i piedi anteriori della pedana in acqua. In questo caso le pedane dovranno però essere posizionate in modo da essere in linea l'una con l'altra senza cioè che alcuno possa approfittare della autorizzazione per acquisire vantaggi illeciti.

Ogni eventuale autorizzazione verrà data sempre e solo per settori interni. E' consentito disporre attrezzi atti a sostenere la canna in uso, anche fissandoli alla pedana.

CATTURE VALIDE

Le prede estratte dall'acqua dopo il segnale di chiusura della gara o del turno di pesca non sono valide; pertanto all'inizio del segnale devono considerarsi validi tutti i pesci che non sono a contatto con l'acqua e che fino al recupero definitivo non entrano ulteriormente a contatto con l'acqua (più precisamente: un pesce catturato prima del segnale di fine gara che al suono è fuori dall'acqua, nel movimento di recupero non può più toccare l'acqua per essere considerato valido).

I pesci allamati che fuoriescono dal box, anche se sono avvistati nel box dei concorrenti limitrofi, saranno considerati validi (per concorrenti limitrofi si intendono il primo concorrente a valle ed il primo concorrente a monte); se la lenza alla quale è allamato il pesce, aggancia la lenza di un concorrente limitrofo, il pesce catturato non sarà considerato valido per cui dovrà obbligatoriamente essere rimesso immediatamente in acqua.

Il pesce catturato da un concorrente, oggetto di contestazione, potrà essere messo in nassa; al momento della pesata finale, l'incaricato dovrà pesare a parte il pesce più grosso ed annotare il suo peso sulla apposita scheda del concorrente.

Il Giudice di Gara, deciderà se annullare o no il peso del pesce rispetto al peso totale.

PESATURA

La pesatura deve essere effettuata per l'intero settore con un'unica bilancia.

Il G.d.G verificherà con la società organizzatrice, prima delle operazioni di pesatura che le bilance per la pesa dei settori siano tutte dello stesso tipo e non presentino difetti.

Appena pesato ogni concorrente rilascerà immediatamente il pescato in acqua, con delicatezza, al fine di salvaguardare la fauna ittica.

IL CONCORRENTE, CHE DOPO LA PESATURA NON REIMMETTE IMMEDIADATAMENTE IL PESCATO IN ACQUA O LO MALTRATTERA', SUBIRA' LA PENALIZZAZIONE DI UN PUNTO DA AGGIUNGERSI AL PIAZZAMENTO EFFETTIVO.

Qualora il concorrente ritenga che la pesatura del suo pescato non sia eseguita in modo regolare, ne potrà richiedere un'ulteriore singola pesatura, in questo caso la seconda pesatura sarà considerata quella valida ai fini della classifica. In caso di rottura della bilancia o malfunzionamento segnalato da parte dell'Ufficiale addetto alla pesatura, si potrà procedere alla sostituzione della bilancia.

La pesatura dovrà essere effettuata solamente attraverso reti forate (vietato usare sacchetti, secchi o altri contenitori rigidi anche se forati).

Dovranno essere usate bilance idonee con scarto di max 10 gr (salvo deroghe del Comitato di Settore Pesca di Superficie)

Quando vengono pescati pesci molto piccoli come avannotti per cui non si riesce ad effettuare la pesata (bilancia che non marca peso e resta a zero), i pescatori verranno messi in sequenza in base al numero dei pesci e poi classificati in questo ordine dietro a tutti quelli classificati per il peso.

DOPO L'INIZIO DELLE OPERAZIONI DI PESATURA NON VERRANNO ACCETTATI RECLAMI. TUTTI I RECLAMI DOVRANNO ESSERE PREANNUNCIATI AL MOMENTO DELLA CONTESTAZIONE DELL'INFRAZIONE.



OBBLIGO

- di conservare il pescato in apposite nasse di opportuna lunghezza. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno; un concorrente che presenti alle operazioni di peso un pescato in parte morto, verrà retrocesso se la mortalità supera quella media degli altri componenti il settore; **sarà pertanto cura del concorrente munirsi di nassa di adeguata misura una volta verificate le condizioni di sponda del campo di gara.**
- **di lasciare le sponde pulite;**
- di usare esche naturali;
- di controfirmare il proprio cartellino a convalida del peso; in mancanza di ciò il concorrente perde il diritto ad ogni contestazione su quanto riportato sul cartellino.

REGOLAMENTO PARTICOLARE VALIDO PER LE PROVE IN ACQUE LIBERE (OGGIONO e TREZZO)

Art. 9- ATTREZZATURA

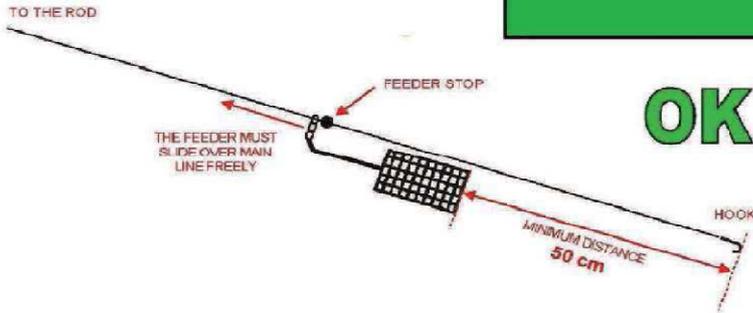
- la lunghezza delle canne non potrà essere maggiore a metri 4,60; il G. di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne;
- sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea o in derivazione ed aventi l'amo terminale;
- **La dimensione massima del feeder dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza;**
- è consentito utilizzare tutte le tipologie di pasturatore, (**ad eccezione del METHOD FEEDER**), lo stesso non potrà essere bloccato; **il pasturatore dovrà pesare almeno 10 grammi.** La zavorra può essere costituita da feeder di qualsiasi tipo ("block end", "open end") delle varie tipologie, **escluso il "Method Feeder".**
- l'amo (singolo) appeso al calamento, deve essere posto al di sotto dello stesso, la distanza minima tra la parte inferiore del pasturatore e amo dovrà essere di 50 cm (vedi schema);
- la misura massima dell'amo è N° 10 (distanza massima tra gambo e punta 7mm);
- **nella sola fase di preparazione è consentito l'utilizzo del piombo come zavorra. L'uso del feeder è ammesso dopo il segnale di inizio gara.**
- **non è ammesso l'uso di sostanze atte a modificare la normale discesa del pasturatore sul fondo;**
- è consentito, a discrezione del concorrente, di utilizzare un materassino di protezione ("unhooking mat") per slamare le prede catturate.

L'uso dello shock-leader è obbligatorio, per motivi di sicurezza, quando la manifestazione si svolge su due sponde opposte o il Giudice di Gara lo ritiene opportuno al fine di salvaguardare l'incolumità di persone, animali e cose. Sarà comunque comunicato dal Giudice di Gara al raduno e all'art. 12 del presente regolamento particolare sono indicati i campi di gara nei quali è obbligatorio.

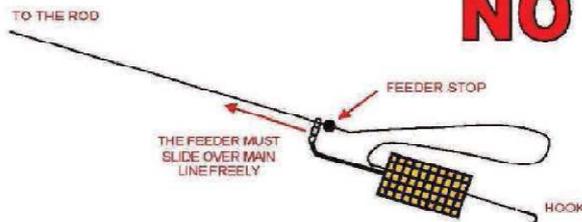
In questo caso la misura dello shock-leader dovrà essere almeno il doppio della lunghezza della canna



COME MISURARE LA DISTANZA
MINIMA DI 50CM TRA AMO E
PASTURATORE



IL FINALE NON DOVRA' PASSARE
ATTRAVERSO IL PASTURATORE ED
ESSERE BLOCCATO DALLA PASTURA



E' vietato:

- utilizzare il pasturatore come finale di lenza; - utilizzare segnalatori acustici di abboccata.
- detenere ed impiegare gel o altre sostanze atte a modificare la consistenza delle esche.

E' OBBLIGATORIO NELLO SVOLGIMENTO DELL'AZIONE DI PESCA LANCIARE E RECUPERARE LA LENZA UTILIZZANDO IL MULINELLO; NON E' AMMESSO L'UTILIZZO DELLA CANNA A FEEDER COME CANNA FISSA ED E' VIETATA LA PESCA AL TOCCO SOSTENENDO IL PIOMBO DAL FONDO.

Art. 10 – CONTROLLO - Il controllo di esche e pasture potrà essere eseguito dal Giudice di Gara o da suoi delegati, nei modi e nei tempi comunicati ai concorrenti sul luogo del raduno. Al controllo non potrà essere presentata una quantità di esche e/o di pastura superiore a quella prevista; la pastura dovrà essere presentata pronta all'uso, mentre la terra potrà essere presentata al suo stato naturale (è permesso, in questo caso, aggiungere acqua alla terra anche dopo il controllo); in ogni caso è proibito detenere nel proprio box altre esche o pasture. "Le esche devono essere presentate intere al controllo (es. i lombrichi e/o le larve di mosca carnaria non possono essere presentate frullate o macinate prima del controllo), il concorrente che trasgredisce a questa norma sarà retrocesso all'ultimo posto (quindici penalità)".

Art. 11 – ESCHE E PASTURAZIONE - la pasturazione potrà essere effettuata esclusivamente con il pasturatore attaccato alla lenza.

Le esche dovranno essere presentate nei contenitori di apposita "misura ufficiale" che dovranno essere consegnati chiusi, terre e pasture dovranno essere presentate nei secchi graduati.

I concorrenti che non presentano le esche al controllo chiuse negli appositi contenitori di misura ufficiale, e terre e pasture nei secchi graduati, riceveranno la **penalizzazione di UN punto** (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti.



CONTENITORI DI MISURA UFFICIALE sono da considerarsi i secchi graduati ed i soli contenitori denominati “MATRIOSKE” (vedi foto allegata).

IL CONCORRENTE SORPRESO A DETENERE E/O A UTILIZZARE ESCHE E PASTURE VIETATE (ANCHE DURANTE LA GARA) E IN QUANTITÀ MAGGIORI DEL CONSENTITO DOPO IL CONTROLLO, VERRÀ RETROCESSO ED EVENTUALMENTE DEFERITO AL COMPETENTE ORGANO DI GIUSTIZIA SPORTIVA.

I concorrenti che presentano al controllo esche e pasture in quantità maggiore del consentito, e solo nel caso che il controllo non sia casuale e venga perciò effettuato su almeno il 50% dei concorrenti, riceveranno la penalizzazione di CINQUE punti (aggiuntiva al piazzamento ottenuto), senza per questo mutare nel settore la posizione degli altri concorrenti negli altri casi saranno retrocessi.

Qualora a 30 minuti dall' inizio della gara, il Giudice di gara o suo delegato non si fosse presentato per il controllo, il concorrente potrà considerare il controllo come avvenuto e prepararsi alla gara.

DIVIETO

- di pescare con una “palla” di bigattini incollati o con un agglomerato di pastura posta sull'amo o sulla lenza o con il grumo di caster o con il pane ecc.; tutte le esche devono essere innescate sull'amo;
- l'impiego come esca del pesce sia vivo che morto;
- di usare grumi di caster in pastura;
- detenere ed utilizzare boiles;
- detenere ed utilizzare pellets di misura superiore ai 2 millimetri;
- di modificare la naturale consistenza delle esche; le esche devono essere presentate al loro stato naturale e non possono essere modificate nella loro conformazione.

E' possibile incollare le larve di mosca carnaria (bigattini) solo dopo il controllo delle esche. La colla, va presentata al controllo delle esche e pasture insieme a scollanti, talco e tutte quelle sostanze che non rientrano nella definizione di terre e pasture.

ART 12 – ESCHE CONSENTITE – Sono consentite le seguenti esche:

- vermi d'acqua e di terra;
- camola del miele;
- larva della mosca carnaria (in tutti i suoi stati e forme: raparino, pinkerino, caster ecc.); - larva del tafano (orsetto, casterone);
- crisalide;
- mais; - canapa.



Il G.D.G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, esche, pasture e la lunghezza delle canne; la misurazione degli attrezzi viene effettuata sulle canne in uso. Sono inoltre previste le seguenti norme particolari:

PASTURE: é consentito detenere ed impiegare 10 Litri fra terra e pastura (compreso brecciolino, mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 2 Litri di esche, compreso un massimo di ½ litro di lombrichi. **VIETATO FOUILLES E VERS DE VASE.**

Per tutto quello che non è evidenziato nel regolamento, fa fede la circolare normativa Feeder 2018

REGOLAMENTO PARTICOLARE VALIDO PER LE PROVE IN ACQUE PRIVATE (LAGO DEI CIGNI e LAGHET DI AMIS)

Art. 13 - ATTREZZATURA:

- La lunghezza delle canne non potrà essere maggiore a metri 4,00 – 13’;
- il G. di G. può verificare, in qualsiasi momento della gara, la lunghezza delle canne;
- Sono ammesse esclusivamente lenze non sostenute da galleggiante, con zavorra in linea o in derivazione ed aventi l’amo terminale;
- La dimensione massima del feeder dovrà essere di 5 cm di diametro e 7 cm di lunghezza e del peso minimo di 10 grammi, al feeder non è possibile aggiungere nessun elemento che tende a rallentarne la discesa sul fondo;
- E’ consentito utilizzare tutte le tipologie di pasturatore che non potrà essere bloccato in modo permanente sulla lenza madre; è ammesso un fermo in gomma semifisso nella parte superiore, l’amo (singolo) appeso al calamento, deve essere posto al di sotto dello stesso; è vietato l’uso di qualsiasi pasturatore elasticato.
- La misura massima dell’amo, che dovrà essere rigorosamente senza ardiglione, è del N° 10 (7 mm di apertura);
- La zavorra del peso minimo di 10gr può essere costituita da piombo o da feeder di qualsiasi tipo (“block end”, “open end”, “pellet feeder”, “method feeder” e “Banjo Feeder”) delle varie tipologie, escluso il “Method Feeder” non piatto (modelli con le alette);

ART.14– ESCHE CONSENTITE

Sono consentite le seguenti esche:

- Vermi d'acqua e di terra;
- Larva della mosca canaria (in tutti i suoi stati e forme: Raparino, pinkerino, caster ecc.);
- Larva del tafano (orsetto, casterone);
- Mais;
- Canapa;
- Boilies (misura massima 10 mm);
- Pellets e similari (misura massima 11 mm).

Le esche destinate all’amo potranno essere trattate con additivi liquidi o in polvere prima o dopo l’innesco. E’ vietato l’uso di carne, pasterelli, fouillis e ver de vase. E’ vietato l’innesco di una doppia esca non naturale (doppia boilies, doppia pellet ecc.).

Sono vietate tutte le esche siliconiche e sintetiche.

PASTURE: : é consentito detenere ed impiegare 10 Litri fra pellet e pastura (compreso mais, ecc.) che verranno misurate bagnate e setacciate; è altresì ammesso impiegare 2 Litri di esche, compreso un massimo di ½ litro di lombrichi. **VIETATO FOUILLES E VERS DE VASE.**

Per il LAGHET DI AMIS,VIETATI gli sfarinati.



E' consentito, a discrezione del concorrente, utilizzare un materassino di protezione per slamare le prede catturate; Il pescato va conservato in apposite nasse da carpa di lunghezza minima di 2,5 metri, che comunque dovranno essere immerse in acqua per almeno 2m della lunghezza totale. Ogni nassa non potrà contenere oltre 30 kg di pesce. Qualora l'eccedenza sia superiore al 10% del peso massimo consentito (33kg) il punteggio effettivo verrà conteggiato 30000 punti. **Non è consentito il travaso di pesci da una nassa all'altra sia durante la gara che al termine della stessa prima della pesatura.** Non possono essere inseriti all'interno della nassa pesi o sassi. Il pescato deve essere conservato in modo da evitargli ogni possibile danno.

La trasgressione di tali regole comporta una penalizzazione di un punto.

VALIDO PER TUTTE LE PROVE

Art.15 - CLASSIFICHE - Le classifiche di Settore verranno compilate assegnando 1 punto per ogni grammo di peso. Verrà classificato primo di settore il concorrente che totalizzerà il punteggio superiore.

CLASSIFICA GENERALE

Nello stilare la CLASSIFICA GENERALE, verranno utilizzati i seguenti criteri:

Il campionato si svolgerà in 4 prove con una (1) prova di scarto (valido come scarto l'assenza giustificata)

- 1) La minor somma dei piazzamenti effettivi
- 2) Il miglior piazzamento effettivo
- 3) La somma dei punteggi effettivi (somma dei pesi delle 3 prove)
- 4) il miglior scarto

L'omologazione delle classifiche di giornata e finale è di competenza del responsabile Acque di superficie e Giudice di gara.

Agli **assenti** sarà assegnato il piazzamento corrispondente all'ultimo di settore maggiorato di **UNA** unità. Per ultimo posto di settore si intende quello corrispondente al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti. In nessun caso potranno essere considerati assenti concorrenti non regolarmente iscritti alla manifestazione. I **retrocessi** saranno classificati con un piazzamento pari al numero dei concorrenti ammessi al settore con il maggior numero di concorrenti più CINQUE unità. In caso di retrocessione di uno o più concorrenti, quelli che li seguivano in classifica prima della retrocessione, compresi i concorrenti che non hanno effettuato catture, verranno avanzati di tante posizioni quanti sono i concorrenti retrocessi.

Per tutto quello che non è evidenziato nel regolamento, fa fede il regolamento Fisheries 2018

Art.16 - PREMI - Verranno assegnati i premi previsti dal Regolamento nel caso dell'attribuzione di titoli nazionali.

SETTORE

1° Classificato: rimborso Chilometrico per un valore pari a Euro 30,00;

2° Classificato: rimborso Chilometrico per un valore pari a Euro 20,00;

ASSOLUTO DI GARA

1° Classificato Assoluto della prova: rimborso Chilometrico per un valore pari a Euro 30,00;

FINALE

1° Classificato: Targa, Maglietta e Titolo di Campione interprovinciale

BERGAMO MONZA BRIANZA

Le premiazioni finali saranno effettuate alla cerimonia di premiazione dell'ultima prova.

Art.17 - GIUDICE DI GARA - I Giudici di Gara, nominati dalla Commissione Sportiva avranno

La cura di redigere le classifiche e di inoltrarle entro le 24 ore successive la gara alla sezione di Monza-Brianza

Che dopo la convalida la trasmetterà alla sezione di Bergamo.

SEZ. PROVINCIALE MONZA-BRIANZA CONV. FIPSAS

SOC		Spett.le
PRESSO		SEZIONE MONZA-BRIANZA
VIA		Via Don Colnaghi 14 LISSONE MB
CAP	CITTÀ'	Tel. 039 900 8238 fax 039 9008237 e-mail: info@fipsasmb.it
TEL	SIG	Tel. 333 8774155 Sig Zatta Tel. 344 1308971 Sig. Giunta

CAMPIONATO PROVINCIALE SQUADRE E INDIVIDUALE COLPO 2018

I	CONC	GENERALITA'	SOCIETA'	N. TESSERA FIPSAS
A				
B				
C				
D				
E				
F				
G				
H				
I				
L				
M				
N				
O				
P				
Q				
R				
S				
T				
U				
V				

N. B.: il presente modulo, compilato in ogni sua parte, deve essere consegnato entro il **30/04/2018**
allego € 80 x quota iscrizione x ogni individuale

Data

Firma